

REGIONE VENETO
DIREZIONE ENTI LOCALI PERSONE GIURIDICHE E
CONTROLLO ATTI
Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23 30121 Venezia, tl.
041.2795910-5914, fx. 041.2795931-5920,
entilocali@regione.veneto.it
www.regione.veneto.it/entilocali

RASSEGNA DI INFORMAZIONE GIURIDICO-
NORMATIVA
Anno 5 N. 21 del 31 luglio 2012

NEWS DALLA GAZZETTA UFFICIALE

Deliberazione del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012 [Determinazione dei criteri per il riordino delle province, a norma dell'articolo 17, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95.](#) (GU n. 171 del 24-7-2012)

Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 maggio 2012 [Indirizzi operativi ai fini del contenimento della spesa pubblica. \(12A08161\)](#) (GU n. 170 del 23-7-2012) –

NEWS GOVERNO E PARLAMENTO

Conferenza Regioni: [Spending review, parere negativo delle Regioni](#)

Senato: [Servizio Studi - Dossier n. 380](#) - Scheda di lettura: Disegno di legge A.S. n. 3382 Conversione in legge del decreto-legge 27 giugno 2012, n.87 recante misure urgenti in materia di efficientamento, valorizzazione e dismissione del patrimonio pubblico, di razionalizzazione dell'amministrazione economico-finanziaria, nonché misure di rafforzamento del patrimonio delle imprese del settore bancario. Testo con gli emendamenti proposti dalle Commissioni –

NEWS VARIE

FISCAL COMPACT E SUL MECCANISMO EUROPEO DI STABILITÀ

[Dossier Camera - I Trattati sul Fiscal Compact e sul Meccanismo europeo di stabilità](#)

FEDERALISMO FISCALE

[Strategie amministrative suppl. n. 5-2012 – Il federalismo fiscale. Un vademecum per capire](#)

RACCOLTA ON LINE DI NORMATIVA E GIURISPRUDENZA ANTIMAFIA E ANTICORRUZIONE
[Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno - S.S.A.I – Normativa a antimafia e anticorruzione](#)

GIURISPRUDENZA

[Corte di Cassazione - Sezione tributaria, 13/7/2012 n. 11946](#) - Non è detraibile l'IVA corrisposta dal comune alle imprese affidatarie dei servizi di scuolabus e refezione scolastica, trattandosi di servizi non commerciali svolti al fine di soddisfare un'esigenza di pubblica utilità di diretto interesse dell'ente

[Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 18/7/2012 n. 27](#) - L'impresa che abbia richiesto in termini la verifica triennale del proprio attestato SOA può partecipare alle gare indette dopo il triennio anche se la verifica sia compiuta successivamente.

[Consiglio di Stato, Sez. III, 11/7/2012 n. 4116](#) - La comunicazione via fax rappresenta una modalità tipica di comunicazione di notizie e informazioni ai partecipanti alle gare d'appalto ed è uno strumento idoneo ai fini della decorrenza del termine di decadenza.

[Corte di giustizia europea, Sez. VII, 19/7/2012 n. C-565/10](#) - Sull'inadempimento della Repubblica italiana per non aver garantito in diversi comuni, per il trattamento delle acque reflue urbane, prestazioni sufficienti nelle normali condizioni climatiche locali e senza tener conto delle variazioni stagionali

Illegittima la soppressione generalizzata delle normative statali incompatibili con il principio della liberalizzazione delle attività economiche, i cui effetti non confinati ai soli ambiti di competenza statale, possono rivelarsi potenzialmente invasivi delle competenze regionali

[Sentenza n. 200/2012](#)

La Corte Costituzionale, riservata a separate pronunce la decisione sulle altre disposizioni impugnate, riuniti i giudizi, relativamente all'art. 3 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 che detta principi in tema di regolazione delle attività economiche dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 3, co. 3, del decreto-legge n. 138 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 148 del 2011 nella parte cui si dispone, allo scadere di un termine prestabilito, l'automatica «soppressione» di tutte le normative statali incompatibili con il principio della liberalizzazione delle attività economiche, stabilito al co. 1. con conseguente applicazione diretta degli istituti di segnalazione di inizio attività e dell'autocertificazione. Inoltre, che, fino alla scadenza del termine, l'adeguamento al principio di cui al comma 1 possa avvenire anche attraverso strumenti di semplificazione normativa e, infine, ove si autorizza il Governo ad adottare uno o più regolamenti ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge n. 23 agosto 1988, n. 400 per individuare le disposizioni abrogate e definendo la disciplina regolamentare ai fini dell'adeguamento al principio di cui al comma 1.

L'automatica soppressione delle normative statali incompatibili con la disposizione di principio di cui al

comma 1 dell'art. 3 genererebbe una situazione di grave incertezza normativa e sarebbe, perciò, irragionevole e contraria al buon andamento della pubblica amministrazione. L'esercizio del potere regolamentare sarebbe autorizzato senza delimitazioni di materia, potendo esplicitarsi anche nell'ambito di competenze concorrenti e residuali regionali, rispetto alle quali la potestà regolamentare è attribuita alla Regione ex art. 117.6 Cost. Infine, anche qualora si ritenesse che si sia in presenza di una ipotesi di attrazione in sussidiarietà della potestà regolamentare regionale, con riferimento alle materie di cui all'art. 117, terzo e quarto comma, Cost., la legislazione statale sarebbe egualmente costituzionalmente illegittima, in quanto non avrebbe previsto alcuna forma d'intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni, che attui il principio di leale collaborazione con riferimento alle materie concorrenti e residuali regionali.

E' illegittimo l'art. 4 del d.l. 13 agosto 2011, n. 138 e smi che ripristina la normativa dell'art. 23-bis del dl 112/2008 smi abrogata dal referendum popolare del 12 e 13 giugno 2012

[Sentenza n. 199/2012](#)

La Corte Costituzionale, riservata a separate pronunce la decisione sull'impugnazione delle altre disposizioni contenute nel decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, riuniti i giudizi, dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 4 recante adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali al referendum popolare e alla normativa dell'Unione europea, sia nel testo originario che in quello risultante dalle successive modificazioni.

L'art. 4, adottato dopo l'abrogazione dichiarata dal DPR 18 luglio 2011, n. 113 a seguito del referendum del 12 e 13 giugno 2012 che abroga l'art. 23-bis del d.l. n. 112 del 2008, detta una nuova disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica che non solo è contraddistinta dalla medesima ratio di quella abrogata, in quanto opera una drastica riduzione delle ipotesi di affidamenti in house, al di là di quanto prescritto dalla normativa comunitaria, ma è anche letteralmente riproduttiva, in buona parte, di svariate disposizioni dell'abrogato art. 23-bis e di molte disposizioni del regolamento attuativo del medesimo art. 23-bis contenuto nel d.P.R. n. 168 del 2010.

Nonostante l'esclusione dall'ambito di applicazione della nuova disciplina del servizio idrico integrato, risulta evidente l'analogia, talora la coincidenza, della disciplina contenuta nell'art. 4 rispetto a quella dell'abrogato art. 23-bis del d.l. n. 112 del 2008 e l'identità della ratio ispiratrice. Le poche novità introdotte dall'art. 4 accentuano, infatti, la drastica riduzione delle ipotesi di affidamenti diretti dei servizi pubblici locali che la consultazione referendaria aveva inteso escludere. Tenuto, poi, conto del fatto che l'intento abrogativo espresso con il referendum riguardava "pressoché tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica" ai quali era rivolto l'art. 23-bis, non può ritenersi che l'esclusione del servizio idrico integrato dal novero dei servizi pubblici locali ai quali una simile disciplina si applica sia soddisfattiva della volontà espressa attraverso la consultazione popolare, con la conseguenza che il suddetto art. 4 costituisce, sostanzialmente, la reintroduzione della disciplina abrogata con il referendum del 12 e 13 giugno 2011.

E', pertanto, costituzionalmente illegittimo l'art. 4 (Adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali al referendum popolare e alla normativa dall'Unione europea) del d.l. 13 agosto 2011, n. 138, conv., con modif., dalla l. 14 settembre 2011, n. 148, sia nel testo originario che in quello risultante dalle successive modificazioni, in quanto viola il divieto di ripristino della normativa abrogata dalla volontà popolare desumibile dall'art. 75 Cost.

E' legittima la riduzione del numero dei consiglieri e assessori regionali e relative indennità delle regioni a statuto ordinario – E' illegittimo prevedere tale riduzione per le regioni a statuto speciale con legge ordinaria. Per le regioni a statuto speciale la riduzione deve attuarsi nel rispetto degli statuti speciali e delle relative norme di attuazione.

[Sentenza n. 198/2012](#)

La Corte Costituzionale, riservata a separate pronunce la decisione delle altre questioni di legittimità costituzionale sollevate, dichiara l'illegittimità costituzionale del co. 2 dell'art. 14 recante disposizioni per la riduzione del numero dei consiglieri e assessori regionali e relative indennità. Misure premiali, co. 2, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, nella parte in cui è richiesto l'adeguamento da parte delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome ai parametri per la riduzione del numero dei consiglieri regionali di cui all'art. 14, co. 1 del decreto-legge n. 138 del 2011. Per le regioni a statuto speciale e province autonome tale adeguamento richiede la modifica di fonti di rango costituzionale da attuarsi nel rispetto degli statuti speciali e delle relative norme di attuazione cui una legge ordinaria non può imporre limiti e condizioni. Va quindi dichiarata l'illegittimità costituzionale

dell'art. 14, comma 2, del decreto-legge n. 138 del 2011, per violazione dell'art. 116 Cost. Parimenti la Corte dichiara non fondata le questioni di legittimità costituzionale dell'articolo 14, co. 1 promossa da regioni a statuto ordinario in quanto, nel quadro della finalità generale del contenimento della spesa pubblica, stabilisce, in coerenza con il principio di eguaglianza, criteri di proporzione tra elettori, eletti e nominati per la composizione dei consigli regionali, nonché l'istituzione di un Collegio dei revisori dei Conti.

E' illegittima l'estensione delle misure restrittive già previste in materia di fabbisogno ed indebitamento di regioni, province e comuni con popolaz. superiore a 5 mila abitanti senza indicare un termine finale di operatività.

[Sentenza n. 193/2012](#)

La Corte Costituzionale riservata a separate pronunce la decisione sull'impugnazione delle altre disposizioni contenute nel decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, co. 1, della legge 15 luglio 2011, n. 111 e nel decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, co. 1, della legge 14 settembre 2011, n. 148, riuniti i giudizi, dichiara l'illegittimità costituzionale del comma 4 dell'art. 20 recante "Nuovo patto di stabilità interno e parametri di virtuosità" nella parte in cui estende agli anni 2014 e seguenti le misure previste dall'art. 14, co. 1, del d.l. n. 78 del 2010 in termini di fabbisogno e indebitamento di regioni, province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti per il triennio 2011-2013 e del comma 5 dello stesso art. 20, nella parte in cui dispone che ulteriori misure previste si applichino, nei confronti delle Regioni speciali, delle Regioni ordinarie, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti a decorrere dall'anno 2014 e senza indicare un termine finale di operatività delle misure stesse.

[Consiglio di Stato - Parere n. 2971 del 20 giugno 2012](#) – MEF, Schema di regolamento recante norme di attuazione dell'art. 43, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, in materia di contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici e privati, contributi dell'utenza per i servizi pubblici non essenziali e misure di incentivazione della produttività.

Sentenze

[Consiglio di Stato, sentenza del 18 luglio 2012 n. 4189](#) – In tema di esclusione dalla gara di imprese collegate tra di loro e sugli elementi a tal fine da valutare.

[Consiglio di Stato, Sez. VI, 16 luglio 2012, n. 4160](#) - Sul potere sanzionatorio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e fornitura in sede di controlli sul possesso dei requisiti di partecipazione (art. 48, c. 2, del d.lgs. n. 163 del 2006)

[Consiglio di Stato, sez. VI, 11 luglio 2012, n. 4105](#) – In tema di individuazione del TAR competente per un ricorso avverso gli atti di una procedura di evidenza pubblica

[Consiglio di Stato, Sez. V, 10/7/2012, n. 4076](#) - Sulla "sigillatura" dei plichi contenenti le offerte che garantiscano l'integrità del contenuto.

[Consiglio di Stato, Sez. V, 22 marzo 2012, n. 1633](#) - Sulla legittimità delle determinazioni di un comune per l'indizione di una gara europea per l'affidamento del servizio rifiuti, considerato che la selezione del socio privato della società mista risultava svolta in contrasto con i principi che informano la materia.

[Tar Emilia Romagna-Parma, sentenza del 27 giugno 2012 n. 228](#) – In tema di limitazione di impianti telefonici

[Tar Lazio-Latina, sentenza del 18 luglio 2012 n. 493](#) – In tema di responsabilità riferita alla rimozione dei rifiuti

[Tar Lombardia, Milano, sez. III, Ordinanza 12 giugno 2012, n. 1969](#) – Sulla rimessione alla Corte di Giustizia delle comunità europee la questione sulla compatibilità con i principi comunitari dell'art. 38, c. 2, del d.l.vo 2006 n. 163, sulla nozione di violazione contributiva "grave"

[Tar Sardegna, sentenza del 19 luglio 2012 n. 724](#) – In tema di revisione dei prezzi, ove la ditta interessata, in sede di proroga del contratto di appalto, abbia accettato di proseguire l'espletamento del servizio alle medesime condizioni contrattuali

[Tar Sicilia, Palermo, sentenza 5 luglio 2012 n. 1402](#) – In tema di acquisizione coattiva sanante

[Tar Umbria, sentenza del 20 giugno 2012 n. 242](#) – Sulla illegittimità di una giunta composta soltanto da rappresentanti di sesso maschile

[Corte conti sentenza n. 203 del 28 giugno 2012 - Sezione giurisdizionale d'Appello per la Regione Siciliana](#) La Sezione ha confermato la sentenza di primo grado con cui due dirigenti regionali sono stati condannati per il danno erariale cagionato alla Regione siciliana a causa dell'omessa riscossione della tassa di concessione governativa per il rilascio dei provvedimenti di autorizzazione alle "emissioni in atmosfera" ex d.P.R. n. 203/1998 e decreto legislativo n. 152/2006, stante che il recepimento di tale normativa da parte dell'Assemblea regionale ha natura "statica", con la conseguenza che l'incameramento di tale tassa doveva avere luogo, in Sicilia, anche dopo che la normativa statale di riferimento sia stata abrogata.

[Corte conti sentenza n. 202 del 26 giugno 2012 - Sezione giurisdizionale d'Appello per la Regione Siciliana](#) La Sezione, confermando la sentenza di primo grado, ha sancito che il termine prescrizione previsto dall'art. 2903 cod. civ. ("l'azione revocatoria si prescrive in 5 anni dalla data dell'atto") non è stato inciso dall'art. 1, comma 174, della legge n. 266/2005 ("il procuratore regionale della Corte dei conti dispone di tutte le azioni a tutela delle ragioni del creditore previste dalla procedura civile") stante che il potere di revoca spettava già all'amministrazione danneggiata, con la conseguenza che la citazione della Procura regionale finalizzata a revocare l'atto (novembre 2010) è chiaramente intempestiva rispetto alla data dell'adozione dell'atto da revocare (settembre 2003), tanto più che la norma del 2005, ha natura interpretativa.

[Corte conti sentenza n. 198 del 26 giugno 2012 - Sezione giurisdizionale d'Appello per la Regione Siciliana](#) - La Sezione, confermando la sentenza di primo grado ha sancito la condanna del direttore dei lavori di ristrutturazione e rifacimento della rete idrica di un comune dell'Isola per avere consentito all'impresa esecutrice l'utilizzazione di materiale diverso (e, ovviamente, di minore valenza) da quello previsto in progetto, rigettando al contempo l'eccezione della prescrizione in quanto si è in presenza di un caso di "occultamento doloso del danno" stante che la P.A. - che si avvale dell'opera del direttore - dei lavori "come persona di fiducia" non è stata messa in condizione di apprendere che l'impresa esecutrice utilizzava materiali diversi da quelli previsti (e pagati).

PRASSI AMMINISTRATIVA

Corte conti Basilicata

I comuni con pop. inf. ai 30.000 ab. non possono costituire società, neppure per la gestione dei spl, salvo le deroghe previste dall'art. 14, c. 32 del d.l. n. 78/2010; tale divieto vale anche per le az. speciali

[Delibera/168/2012/PAR - Società partecipate cui è affidata la gestione di servizi pubblici locali di rilevanza economica](#) - Interpretazione dell'art. 14, comma 32, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 e dell'art. 4 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138.

L'art. 4 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, ha introdotto una nuova disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica secondo cui la regola è la prestazione di tali servizi in regime di "concorrenza nel mercato", e l'eccezione è l'attribuzione – mediante gara - ad un solo soggetto dell'esclusiva di svolgere un determinato servizio "concorrenza per il mercato". Una ulteriore eccezione al già eccezionale affidamento in esclusiva con gara è l'affidamento a favore di società in house se il valore economico del servizio è pari o inferiore alla somma complessiva di euro 200.000 annui.

I comuni a densità demografica ridotta (con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti): - non possono costituire società, neppure per la gestione dei servizi pubblici locali, salvo le deroghe previste dall'art. 14, comma 32, quarto periodo, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78; - tale divieto vale anche per le aziende speciali in quanto, nonostante il citato art. 14, comma 32, faccia riferimento espressamente alle "società" e alle "partecipazioni" societarie, l'art. 114, comma 5-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

ha esteso alle aziende speciali e alle istituzioni l'applicazione delle disposizioni che stabiliscono a carico degli enti locali "obblighi e limiti alla partecipazione societaria degli enti locali" con esclusione delle "aziende speciali ... che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, culturali e farmacie"; - non sono obbligati a mettere in liquidazione le società (già costituite alla data di entrata in vigore del decreto legge 78/2010) ovvero a cederne le partecipazioni entro il 31 dicembre 2012 se ricorrono le condizioni di cui all'art. 14, comma 32, terzo periodo; - in ogni caso, gli affidamenti diretti relativi a servizi pubblici locali il cui valore economico sia superiore alla somma di 200.000 euro annui cessano, improrogabilmente e senza necessità di apposita deliberazione dell'ente affidante, alla data del 31 dicembre 2012 (art. 4, comma 32, lettera a) del decreto legge 138/2011), salvo il regime transitorio previsto dalla stessa norma; - al fine di non pregiudicare la necessaria continuità nell'erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, i soggetti pubblici e privati esercenti a qualsiasi titolo attività di gestione degli stessi assicurano l'integrale e regolare prosecuzione delle attività anche oltre le scadenze previste, fino al subentro del nuovo gestore e comunque, in caso di liberalizzazione del settore, fino all'apertura del mercato alla concorrenza (art. 4, comma 32-ter del decreto legge 138/2011).

Corte conti Liguria

Limitazioni nell'assunzione di personale a tempo determinato da parte di una società in house a totale partecipazione pubblica

[Delibera/47/2012/PAR](#) – Sull'esatta portata applicativa del combinato disposto dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78 del 2010 e dell'art. 18, comma 2-bis, del d.l. n. 112 del 2008, con particolare riferimento alle modalità di applicazione dei divieti e delle limitazioni nell'assunzione di personale a tempo determinato da parte di una società in house a totale partecipazione pubblica.

[Delibera/20/2012/PAR](#) – Pubbliche Amministrazioni – Enti Locali – Art. 9, comma 28, D.L. 78/2010: limiti di spesa all'utilizzo di lavoro flessibile a seguito della modifica ex art. 4, comma 102, L. 183/2011 – Diverse forme di lavoro flessibile, con relativi vincoli di spesa, regolamentate in due diversi periodi della norma – Infungibilità fra due tipologie di lavoro flessibile previste nei due diversi periodi della norma ovvero interpretazione logico-sistematica che permetta di considerare cumulativamente tutte le forme di flessibilità ai fini della determinazione del limite di spesa per l'esercizio 2012 – Ammissibilità di tale interpretazione logico-sistematica - Esigenza di contenere la spesa di personale con la realizzazione degli interessi e dei servizi alla collettività – Giurisprudenza di controllo.

Corte conti Lombardia, 11 luglio 2012 – [Deliberazione n. 325 del 11.07.2012](#) Parere circa la possibilità, per l'Amministrazione, di rimborsare direttamente (in analogia con l'art. 18 del D.L. n. 67 del 25/03/1997, convertito nella legge 135/1997) le spese legali ad ex amministratore prosciolti per "non doversi procedere" da un procedimento penale per fatti connessi all'esercizio della carica (partecipazione ad atto deliberativo di Giunta).

Corte conti Lombardia, 11 luglio 2012 – [Deliberazione n. 323 del 11.07.2012](#) Parere in materia di limiti di indebitamento per la realizzazione di opere idriche di carattere igienico-sanitario, a fronte di una procedura di infrazione comunitaria a carico dello Stato italiano.

DOTTRINA

Michele Nico, [La revoca della gara e l'affidamento dei terzi: queste le regole del gioco.](#)

Giuseppe Pompella, [Delegazione, conferimento di funzioni amministrative e utilizzazione di uffici altrui](#)

G. Naimo, [I "servizi legali": nozione e cenni sulla disciplina di affidamento](#)

Germano Scarafiocca, [Le società partecipate dagli enti pubblici nel decreto sulla Spending review](#)

RASSEGNA STAMPA E NEWSLETTER VARIE

Fonte Legautonomie

23/7/2012 Corriere Sera [La "roulette" delle spese dei comuni](#)
23/7/2012 Corriere Sera [Preferenze e premio di governabilità: i nodi da sciogliere](#)
23/7/2012 Stampa [Ecco il piano Amato: ai partiti il 30% in meno](#)
23/7/2012 Mattino [Il Quirinale e l'immunità da tutelare - La Consulta e le immunità](#)
23/7/2012 Stampa [L'irresistibile inadeguatezza della politica](#)
23/7/2012 Repubblica [Caso Sicilia fallimento annunciato](#)
23/7/2012 Italia Oggi [Una lotta all'evasione poco locale](#)
23/7/2012 Sole 24 Ore [Tangenti - Infermiere corrotto, danno all'immagine](#)
23/7/2012 Gazzetta Sud [Dissesto, altri sessanta giorni per evitarlo](#)
23/7/2012 Giornale Sicilia [Le società partecipate verso il crac](#)
23/7/2012 Messaggero [Il piano Taglio alle Province i criteri del riordino](#)
23/7/2012 Stampa [Dieci grandi città a rischio crac](#)
23/7/2012 Stampa [Per il salvataggio arriva il progetto "blocca-dissesti"](#)
23/7/2012 Corriere Sera [Il cortocircuito dei sacrifici](#)
23/7/2012 Stampa [Palermo. Risanamento strada obbligata](#)
23/7/2012 Stampa [Napoli. Un miliardo di euro di debiti](#)
23/7/2012 Repubblica [Rating in picchiata, salve Lombardia e Toscana il Piemonte](#)
23/7/2012 Stampa [Visite del medico di famiglia a tutte le ore](#)
23/7/2012 Repubblica [Parte la svolta in Rai spending review](#)
23/7/2012 Tempo [L'UE blocca i fondi alle regioni italiane](#)
23/7/2012 Sole 24 Ore [Servizi pubblici locali, ritorno alle regole Ue](#)
23/7/2012 Sole 24 Ore [Il cortocircuito dei sacrifici](#)
23/7/2012 Sole 24 Ore [I sindaci al nuovo test della dieta sui dipendenti](#)
23/7/2012 Sole 24 Ore [Verifiche contabili con le società](#)
23/7/2012 Sole 24 Ore [Analisi - Regole di settore per i servizi pubblici locali](#)
23/7/2012 Stampa [Bondi ribalta la classifica Centro Nord più sprecone](#)
23/7/2012 Tempo [Gli stipendi arretrano le tasse corrono](#)
23/7/2012 Messaggero [Stipendi fermi da dieci anni](#)
23/7/2012 Tempo [Micro-Stati con sprechi e privilegi](#)
23/7/2012 Mattino [Baby-pensioni, una voragine di oltre nove miliardi l'anno](#)
23/7/2012 Corriere Sera [Spesa per i sindacati nel mirino del governo](#)
23/7/2012 Corriere Sera [Standard & Poor's sospende il giudizio sulla Sicilia](#)
23/7/2012 Sole 24 Ore [I paletti dei giudici sui trasferimenti di dipendenti con disabili](#)
23/7/2012 Sole 24 Ore [Giustizia, filtro all'appello con il contraddittorio](#)
22/7/2012 Gazzetta Mezzogiorno [Tagli alla spesa pubblica,](#)
21/7/2012 Sole 24 Ore [via allo sportello unico obbligatorio](#)
21/7/2012 Sole 24 Ore [enti dimezzati sulla spinta della crisi](#)
21/7/2012 Sole 24 Ore [Servizi pubblici locali: la Consulta boccia la liberalizzazione](#)
21/7/2012 Repubblica [Ora servono nuove idee per la gestione](#)
21/7/2012 Repubblica [Ora servono nuove idee per la gestione](#)
20/7/2012 Italia Oggi [Controlli preventivi, l'Anci stupita da Giampaolino](#)
20/7/2012 Libero Quotidiano [Antonini - «Bilanci uguali per tutti no chi fa il furbo»](#)
20/7/2012 Giornale Sicilia [Regione, il giallo dei cinque miliardi](#)
20/7/2012 Mf [Acquedotto Pugliese dribbla Moody's](#)
20/7/2012 Sole 24 Ore [Vietato disturbare i Governatori](#)
20/7/2012 Sole 24 Ore [Per Regioni ed enti locali tagli solo a tempo determinato](#)
20/7/2012 Sole 24 Ore [La Ue approva gli interventi sulla Sicilia](#)
20/7/2012 Sole 24 Ore [Tagli da 3,2 miliardi sui beni non sanitari](#)

20/7/2012 Finanza & Mercati [Via libera della Camera al fiscal compact](#)
 20/7/2012 Sole 24 Ore [L'analisi. L'equilibrio dei conti da solo non basta](#)
 20/7/2012 Stampa [Il progetto Giavazzi 10 miliardi da tagliare tra Regioni e militari](#)
 20/7/2012 Mf [Bufera sul dl Giavazzi insabbiato](#)
 20/7/2012 Mattino [Province, salve Caserta e Avellino ripescate in 24 -](#)
 20/7/2012 Italia Oggi [Province, il taglio alla spesa blocca le funzioni delegate](#)
 20/7/2012 Italia Oggi [Acquisti p.a., procedure a rischio](#)
 20/7/2012 Italia Oggi [Garante dei contribuenti zombie](#)
 20/7/2012 Italia Oggi [Tagli ai comuni ma più funzioni](#)
 20/7/2012 Italia Oggi [Abusivismo, fondi alle demolizioni](#)
 20/7/2012 Corriere Sera [decreto d'agosto. Anche i tagli alla politica](#)
 20/7/2012 Messaggero [L'evasione fa salire il conto](#)
 20/7/2012 Tempo [Euro, welfare o crescita? Il "trilemma" - Il "trilemma" dell'Italia](#)
 20/7/2012 Italia Oggi [In panne la tassa unica per tutti](#)
 20/7/2012 Sole 24 Ore [Derivati Comuni, Firenze ora rischia un conto da 110 mln](#)
 20/7/2012 Sole 24 Ore [La storia pesa sui giudici tedeschi](#)
 20/7/2012 Repubblica [Piano Ue per condividere il debito pubblico](#)
 20/7/2012 Sole 24 Ore [Il vero scudo di protezione è la credibilità dei Governi](#)
 20/7/2012 Sole 24 Ore [Ue in campo contro i tassi manipolati](#)
 20/7/2012 Italia Oggi [L'Ue mette in mora l'Italia per aver limitato l'Agcom](#)
 20/7/2012 Italia Oggi [Acque reflue, comuni bacchettati](#)
 20/7/2012 Italia Oggi [Sequestro allargato](#)
 19/7/2012 Corriere Sera [Le prerogative del garante della legge](#)
 19/7/2012 Italia Oggi [Controlli preventivi sugli enti locali](#)
 19/7/2012 Italia Oggi [All'Agenzia uscite i poteri ispettivi](#)
 19/7/2012 Mattino [La Sicilia evita il crac con 400 milioni](#)
 19/7/2012 Giorno - Carlino - Nazione [L'isola del tesoro per gli onorevoli](#)
 19/7/2012 Sole 24 Ore [Rating alla siciliana](#)
 19/7/2012 Sole 24 Ore [Il «giallo» dei residui attivi: 15,7 miliardi di crediti dubbi](#)
 19/7/2012 Sole 24 Ore [Spese di personale a quota 1,27 miliardi](#)
 19/7/2012 Sole 24 Ore [Quell'autonomia non è senza limiti](#)
 19/7/2012 Messaggero [Maxi sede della Provincia nuova interrogazione al Tesoro](#)
 19/7/2012 Tempo [La Provincia: la nuova sede non ha alcun costo](#)
 19/7/2012 Tempo Roma [La laurea è falsa. Dirigente Asl condannata](#)
 19/7/2012 Sole 24 Ore [Stop agli incentivi per ridurre il cuneo](#)
 19/7/2012 Mf [Insabbiato il decreto taglia-incentivi di Giavazzi](#)
 19/7/2012 Italia Oggi [Province, si lavora sui ripescaggi](#)
 19/7/2012 Italia Oggi [Crolla la spesa pubblica, spazio ai fondi integrativi](#)
 19/7/2012 Sole 24 Ore [Esodati, costo di 9 miliardi per 120 mila lavoratori](#)
 19/7/2012 Sole 24 Ore [L'autogol da evitare - Atti di Stato: l'autogol da evitare](#)
 19/7/2012 Sole 24 Ore [Innovazione al servizio di tutti](#)
 19/7/2012 Mf [Il piano di Grilli inciampa su Bondi](#)
 19/7/2012 Giorno - Carlino - Nazione [Grilli glissa sulla manovra bis](#)
 19/7/2012 Avvenire [Casa, ora crollano anche i prezzi](#)
 19/7/2012 Italia Oggi [Un giro di vite Ue contro le frodi](#)
 19/7/2012 Sole 24 Ore [L'Ue avvia una procedura contro l'Italia sulle tlc](#)
 19/7/2012 Sole 24 Ore [Una cauzione per limitare i processi civili](#)
 19/7/2012 Sole 24 Ore [Derivati Milano, chiesta la condanna delle banche](#)
 19/7/2012 Sole 24 Ore [Enti italiani già in rosso per 1,2 miliardi](#)
 18/7/2012 Tempo [La Corte Costituzionale boccia i ticket di Tremonti](#)
 18/7/2012 Corriere Sera [Una lettera irrituale per scongiurare una deriva «greca»](#)
 18/7/2012 Stampa [Una regione bancomat per i politici](#)
 18/7/2012 Corriere della Sera [Quel patto clientelare rinnovato da troppi governi](#)
 18/7/2012 Repubblica [Sprechi e debito 17mld così Palermo si avvicina ad Atene](#)
 18/7/2012 Messaggero [Nuova sede della Provincia indaga la Corte dei conti -](#)
 18/7/2012 Sole 24 Ore [Palazzo d'Orleans: problemi di liquidità per colpa Stato](#)

18/7/2012 Giorno - Carlino - Nazione [Stipendi stellari e 18mila dipendenti](#)
 18/7/2012 Stampa [Un esercito di dipendenti e 5 mld di bucot](#)
 18/7/2012 Italia Oggi [Agenzie fiscali. Accorpamento Entrate-Territorio fine anno](#)
 18/7/2012 Messaggero [Auto blu - 19,4% in sei mesi. Consulta: no ticket 2014](#)
 18/7/2012 Sole 24 Ore [Province, più tempo per la stretta](#)
 18/7/2012 Repubblica [Aumenta la povertà tra gli operai](#)
 18/7/2012 Mf [Per Bankitalia la recessione finirà solo a inizio 2013](#)
 18/7/2012 Italia Oggi [Pmi, aiuti Ue più facili - Sovvenzioni Ue, accesso snellito](#)
 17/7/2012 Sole 24 Ore [Stretta su farmaci e Spa locali](#)
 17/7/2012 Tempo [Enti locali sulle barricate contro la spending review](#)
 17/7/2012 Gazzetta Mezzogiorno [Ipotesi di accorpate le festività](#)
 17/7/2012 Mf [Sicilia, pronto un emendamento per la spending review](#)
 17/7/2012 Sole 24 Ore [Sicilia, rischio-commissario](#)
 17/7/2012 Libero Quotidiano [Dove gli impiegati pubblici sono i più cari d'Italia](#)
 17/7/2012 Italia Oggi [In house, cessioni senza strappi](#)
 17/7/2012 Stampa [Salva-stati, Berlino rinvia a settembre](#)
 17/7/2012 Sole 24 Ore [«Antisprea, nessuna volontà di «usarlo»](#)
 17/7/2012 Sole 24 Ore [I costi di un euro dimezzato](#)
 17/7/2012 Sole 24 Ore [Insider, doppio sequestro](#)
 17/7/2012 Italia Oggi [Costi reato, deducibilità ampia](#)

- <http://www.piscino.it/rstampa/rassegnastampa.php>
- <http://www.piscino.it/codicinewsletter/newsletter.php>
- http://www.selpress.com/cdr/esr_p1.asp
- <http://www.regioni.it/newsletter/>
- http://www.corteconti.it/comunicazione/rassegna_stampa/
- <http://www.riformeistituzionali.it/sala-stampa/rassegna-stampa.aspx>

LINKS

- <http://www.altalex.com/>
- <http://www.diritto.it/>
- <http://www.federalismi.it/federalismi/>
- <http://www.acselweb.it/>
- <http://www.entilocali.provincia.le.it/nuovo/node/21>
- <http://www.anciveneto.org/>

- <http://www.anci.it/index.cfm>
- <http://www.reform.it/>
- <http://www.unitel.it/>
- <http://www.upel.va.it/>
- <http://www.upinet.it/upinet/>
- <http://www.legautonomie.it/sito/default.asp>
- <http://www.astrid-online.it/>
- <http://www.piscino.it>
- <http://www.comuniverso.it/>
- <http://www.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/index.html>
- <http://www.ptpl.altervista.org/>
- <http://incomune.interno.it/>
- <http://www.amministrativistaonline.it/giurisprudenza/>